



Santander Consumer Bank S.p.A.
 Sede Legale e Direzione Generale Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO
 Codice Fiscale/Partita IVA/R.I. di Torino 05634190010 - Codice ABI 03191
 Capitale Sociale € 573.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo delle Banche
 Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Capogruppo di Gruppo Bancario soggetta
 all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A.
 Madrid - Spagna - www.santanderconsumer.it
 Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005.

Accordo di dilazione di pagamento riferito al Contratto n.

Informazioni europee di base sul credito ai consumatori

1. Identità e contatti del Finanziatore/ intermediario del credito

Finanziatore	Santander Consumer Bank S.p.A.
Indirizzo	Corso Massimo D'Azeglio n. 33/E - 10126 TORINO
Telefono	011 63 18 111
Email	santanderconsumer@santanderconsumer.it
Fax	011 195 26 118
Sito web	www.santanderconsumer.it

Intermediario del credito	
Indirizzo	
Telefono	
Email	
Fax	
Sito web	

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di Contratto di credito	Dilazione di pagamento
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore.</i>	
Durata del Contratto di credito	

3. Costi del credito

Tasso di interesse o (se applicabile) tassi di interesse diversi che si applicano al Contratto di credito	TAN
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito. Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	TAEG

<p>Costi Costi addebitati dal momento della conclusione del Contratto di credito.</p>	<p>Spese di istruttoria: € Spese di pagamento rata: €</p> <p>Oneri per l'offerta fuori sede: nessuno Pre-finanziamento: il prestito non ha pre-finanziamento Spese di scritturazione contabile: nessuna. Commissioni di incasso presso Filiali della Banca: € 8,00. Spese per produzione e invio lettera di conferma Contratto: € 1,00 (€ 3,50 se con invio di bollettini postali). Informazioni ottenute tramite operatore di call center (ad esempio informazioni sui pagamenti, coordinate bancarie, c/c postale, assicurazioni, ecc.): € 2,00. Variazione coordinate bancarie effettuate tramite operatore di call center: € 2,00. Variazione scadenza rata: € 10,00. Spese per invio comunicazioni su richiesta Clienti: - invio modulo SDD per variazione modalità di pagamento € 5,00; - invio bollettini postali per variazione modalità di pagamento € 10,00; - rispedizione bollettini postali € 5,00; - rispedizione ritorni postali € 2,61. Commissioni di incasso/ricambio effetti cambiari: € 10,00. Spese per riemissione SDD: € 3,00. Spese per prestazioni di garanzia: sono a carico del Cliente in base alla vigente normativa fiscale e alle tariffe di agenzia. Spese per solleciti postali: € 1,00 cadauno. Spese per l'invio delle comunicazioni periodiche alla Clientela: € 1,00 (all'anno). Il Finanziatore non addebita al Cliente alcuna spesa qualora le comunicazioni periodiche vengano trasmesse con mezzi di comunicazione telematica. In ogni caso, le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del Contratto non vengono addebitate al Cliente. Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso degli ultimi 10 (dieci) anni (es. contratto, estratto conto) ex art. 119 T.U.B.: fino all'importo massimo di Euro 20,00. Eventuali spese legali: non quantificabili, secondo le tariffe legali vigenti. Imposta di bollo o imposta sostitutiva sul Contratto e sulle comunicazioni periodiche alla Clientela: secondo la normativa fiscale vigente. L'imposta di bollo o imposta sostitutiva sul Contratto viene addebitata sulla prima rata.</p>
<p>Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al Contratto di credito possono essere modificati</p>	<p>Il Finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i prezzi e le altre condizioni, con la sola esclusione dei tassi di interesse applicati. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato. Le modifiche, ivi incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al Cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente da questo accettato, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il Finanziatore non addebiterà alcun costo al Cliente per tali comunicazioni. Il Cliente, ai sensi della legge, può recedere dal Contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate. Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni del presente articolo sono inefficaci, se sfavorevoli al Cliente.</p>
<p>Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i></p>	<p>Per i ritardi di pagamento saranno addebitati al consumatore interessi di mora al tasso del 15% (quindici per cento) annuo sulla quota capitale delle rate scadute. Se però, al momento della conclusione del Contratto, il tasso di mora fosse superiore a quello determinato ai sensi della legge, il tasso effettivamente pattuito sarà quello corrispondente al tasso soglia previsto dalla legge (art. 2, legge 108/1996). Il tasso degli interessi di mora può essere modificato in presenza delle seguenti condizioni: nessuna In caso di mancato pagamento, saranno applicate al consumatore le seguenti penali: rimborso dei costi e delle spese sostenuti per eventuali interventi di recupero crediti per una somma non superiore al 15% (quindici per cento) dell'importo scaduto.</p>

	invio della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine/risoluzione del Contratto: € 25.
4. Altri importanti aspetti legali	
<p>Diritto di recesso dal Contratto di credito <i>Il consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto.</i></p>	<p>No Ai sensi della legge (articolo 122, commi 3 e 4, del D. Lgs n. 385/1993), le previsioni sul recesso di cui all'articolo 125-ter non si applicano alle Dilazioni di pagamento.</p>
<p>Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, Il consumatore ha il diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Il consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i></p>	
5. Informazioni supplementari in caso di dilazioni di pagamento	
<p>Rate ed, eventualmente, loro ordine di imputazione</p>	<p>Piano di ammortamento concordato fra le Parti (anche ai fini della normativa SEPA – regolamento UE 260/2012 – riguardante l'adozione di schemi di addebito diretto paneuropei, e in particolare dell'SDD – "SEPA Direct Debit", sostitutivo delle c.d. "domiciliazioni R.I.D.")</p> <p>Le rate sono calcolate secondo un piano di ammortamento alla francese, la cui caratteristica è quella di avere rate costanti, interessi decrescenti e quote di capitale crescente.</p> <p>Il consumatore pagherà le somme dovute nel seguente ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. importo rate scadute o impagate 2. interessi di mora addebitati a seguito di ritardato pagamento 3. spese addebitate (comunic. contrattuali) 4. interessi di mora maturati a seguito di ritardato pagamento 5. spese esazione 6. spese legali 7. altro tipo di spese 8. spese addebitate a seguito di azioni di recupero
<p>Importo totale dovuto dal consumatore</p>	
<p>Rimborso anticipato <i>Il consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte. Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso</i></p>	<p>L'indennizzo non può superare l'1% (uno per cento) dell'importo rimborsato in anticipo, se la vita residua del Contratto è superiore a un anno, ovvero lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del medesimo importo, se la vita residua del Contratto e' pari o inferiore a un anno. In ogni caso, l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il</p>

<p><i>anticipato.</i></p>	<p>consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto. L'indennizzo non è dovuto se: il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un Contratto di assicurazione destinato a garantire il credito; il rimborso anticipato riguarda un Contratto di apertura di credito; il rimborso anticipato ha luogo in un periodo in cui non si applica un tasso di interesse espresso da una percentuale specifica fissa predeterminata nel Contratto; l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore a 10.000 euro. L'indennizzo non si applica nei casi previsti dalla legge (esercizio delle facoltà di surroga ex art. 1202 c.c. - c.d. portabilità del finanziamento senza oneri a carico del debitore, art. 120 quater TUB).</p>
<p>Periodo di validità dell'offerta</p>	<p>Tre giorni dalla consegna all'interessato</p>

COPIA CONTRATTO CONFORME ALLA STIPULA



Santander Consumer Bank S.p.A.
Sede Legale e Direzione Generale Corso Massimo D'Azeglio, 33/E - 10126 TORINO
Codice Fiscale/Partita IVA/R.I. di Torino 05634190010 - Codice ABI 03191
Capitale Sociale € 573.000.000 i.v. - Iscritta all'Albo delle Banche
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari - Capogruppo di Gruppo Bancario soggetta
all'attività di direzione e coordinamento di Santander Consumer Finance S.A.
Madrid - Spagna - www.santanderconsumer.it
Iscritta al Registro intermediari assicurativi presso l'IVASS al n. D000200005.

Allegato alle “Informazioni europee di base sul credito ai consumatori” relativo all’accordo di dilazione di pagamento

Il documento “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” fornisce al consumatore le informazioni necessarie per consentirgli il confronto tra le diverse offerte di credito sul mercato, così che possa prendere una decisione informata e consapevole in merito alla conclusione del contratto di credito.

Il documento è scritto tenendo conto delle informazioni che il Finanziatore ha ricevuto dal consumatore o delle preferenze specifiche eventualmente manifestate.

Per tutelare i propri diritti, il Cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), che è un sistema stragiudiziale di risoluzione delle controversie tra i clienti e il mondo bancario. Per sapere come utilizzare questo servizio è possibile consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure la Guida pratica disponibile presso le filiali della banca e nella sezione dedicata presente sul sito www.santanderconsumer.it. Al fine di conoscere meglio i diritti e le tutele relative al contratto in oggetto, la invitiamo a consultare le ulteriori Guide pratiche disponibili presso le filiali della banca, presso gli Agenti ed intermediari finanziari convenzionati o al seguente indirizzo internet: <https://www.santanderconsumer.it/area-trasparenza>.

La consegna delle “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*” non impegna il Finanziatore a concludere il contratto e il periodo di validità è indicato nell'ultima casella della sezione 5. intitolata “Informazioni supplementari in caso di dilazioni di pagamento”.

Le caratteristiche dell'offerta potranno variare in sede di conclusione del contratto, qualora siano sopraggiunti cambiamenti nelle rilevazioni dei Tassi Effettivi Globali Medi ai sensi della legge n. 108/1996.

Il consumatore, con la firma in calce, dichiara:

- a) che ha ricevuto le “*Informazioni europee di base sul credito ai consumatori*”;
- b) che ha ricevuto l'informativa sul trattamento dei propri dati personali;
- c) di autorizzare il finanziatore a utilizzare i dati da lui stesso forniti e scritti nel presente allegato.

Il consumatore

Nome

Cognome

Codice fiscale

Residenza:

Firma del Consumatore

Data

Elenco dei dati forniti dal Cliente utilizzati dal Finanziatore.
Cliente

COPIA CONTRATTO CONFORME ALLA STIPULA

L'accordo di dilazione di pagamento consiste:

- nella ridefinizione del numero e dell'importo delle rate di un finanziamento in corso.

Tabella Finanziaria:

Importo rinegoziato

Garanzie richieste:

Pagamento:

COPIA CONTRATTO CONFORME ALLA STIPULA

Di seguito vengono riportate alcune informazioni aggiuntive utili al consumatore.

CREDITO CONSAPEVOLE

Il consumatore potrà effettuare una simulazione in merito alla sostenibilità degli impegni finanziari che eventualmente assumerà, cioè capire se la propria situazione finanziaria è compatibile con la rata che si impegnerà a pagare, consultando sul sito www.santanderconsumer.it la Sezione "Credito consapevole", che rinvia al sito www.monitorata.it, messo a punto proprio a questo scopo da Assofin, l'associazione di categoria degli intermediari finanziari. In caso di difficoltà economiche (perdita del lavoro, impossibilità di pagare una o più rate del finanziamento), il consumatore non dovrà esitare a contattare il Finanziatore, rappresentandogli con precisione e chiarezza la situazione di difficoltà e le relative cause, in modo da verificare con quest'ultimo se vi siano soluzioni che permettano di superare il problema insorto. Il mancato, parziale o ritardato pagamento delle rate può determinare gravi conseguenze per il Cliente. Oltre alla possibile attivazione dei rimedi contrattuali concessi alla Banca e, in particolare, la decadenza dal beneficio del termine e/o la risoluzione per inadempimento, che comporterebbero il rimborso in un'unica soluzione del credito concesso potrebbero determinarsi: a) ulteriori aggravii economici per il cliente (interessi di mora, applicazione di penali ed altri oneri indicati nel paragrafo 3. SECCI nella Sezione denominata "Costi in caso di ritardo nel pagamento"); b) l'attivazione di procedure di recupero del credito e di procedure esecutive che potrebbero determinare il pignoramento e la successiva vendita dei beni che costituiscono il patrimonio del cliente; c) la segnalazione della posizione debitoria del consumatore nelle Banche Dati pubbliche e private e nei Sistemi di Informazioni Creditizie, che comporterebbe una maggiore difficoltà del consumatore nell'accesso futuro al credito. In ogni caso, è opportuno che il consumatore valuti con attenzione l'impegno futuro di adempiere alle obbligazioni del contratto, anche in relazione alle proprie capacità patrimoniali e di reddito.

DIRITTO DI RECESSO – DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Ai sensi della legge (articolo 122, commi 3 e 4, del D. Lgs. n. 385/1993), le previsioni sul recesso di cui all'articolo 125-ter non si applicano alle Dilazioni di pagamento.